



AREA DEL DIRITTO PRIVATO

CASO IN MATERIA DI “LA RESPONSABILITÀ PRECONTRATTUALE”

30 giugno 2025

Relatore: dr. Alberto Stocco

Giudice del Tribunale di Padova

Sempronio, ottantenne pensionato, riceve una chiamata dalla società Energiapura che intende proporgli delle vantaggiose offerte in ordine alla fornitura dell'energia elettrica.

Nel corso della telefonata l'operatrice della Energiapura, appurato che nell'ultimo bimestre Sempronio – già cliente della Sempreverde Energia – ha consumato 700 kw di energia elettrica dietro pagamento di 160,00 euro, prospetta al cliente la possibilità di ottenere un risparmio di spesa che gli consentirebbe di pagare soltanto 100,00 euro a fronte dei 700 kw di energia consumati a bimestre.

Ritenuta l'offerta vantaggiosa, Sempronio accetta e l'operatrice procede a formalizzare il contratto in via telefonica. In particolare, l'operatrice ricapitola frettolosamente le condizioni della fornitura affermando che l'offerta prevede un costo di 0,2 euro per ogni kw di energia elettrica consumata e che tale dato corrisponde a quello prospettato al cliente all'inizio della telefonata. Rassicurato nuovamente sulla convenienza dell'offerta, Sempronio dichiara di aderirvi.

Dopo un anno, esaminando attentamente le bollette bimestrali nel frattempo emesse dalla Energiapura, Sempronio nota che l'importo pagato per la fornitura di energia elettrica non si discosta di molto da quello corrisposto alla precedente società fornitrice in quanto, effettuate le dovute proporzioni, ammonta a 140,00 euro per 700 kw di energia consumati a bimestre.

Ritenendo di essere stato imbrogliato dalla Energiapura, Sempronio decide di rivolgersi ad un legale.

Quid iuris?